

Bilancio di Previsione 2016

(approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2016)

Relazione di missione

Signori Consiglieri,

la Fondazione di partecipazione “Poste Insieme Onlus” è stata costituita in data 16 aprile 2015 con sede in Viale Europa, 190 – 00144 Roma (RM) mediante atto del Notaio Pierluigi Ambrosone di Roma, con Fondatore originario ed unico la Società Poste Italiane S.p.A.

Tale costituzione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. in data 27 gennaio 2015, emana dalla volontà di Poste Italiane S.p.A. di promuovere e sviluppare una organica presenza istituzionale di ambito nazionale e territoriale a sostegno delle politiche di inclusione e solidarietà sociale, anche nel contesto attuativo del Piano “Poste 2020”.

Lo strumento giuridico individuato, quello della fondazione di partecipazione, cui hanno già aderito alcune tra le principali società controllate da Poste Italiane S.p.A., corrisponde in maniera ottimale all’intento di rendere ancora più efficiente e razionale l’utilizzo delle risorse aziendali destinate ad attività sociali, evitando duplicazioni e frammentazione degli interventi, promuovendo un ruolo proattivo delle organizzazioni del terzo settore, sostenendo la nascita e lo sviluppo di reti di volontariato all’interno delle aziende del Gruppo e favorendo la compartecipazione e il coinvolgimento della clientela e della cittadinanza.

Poste Insieme Onlus concentrerà la propria attività su iniziative ed attività progettuali definite ed argomentate, rivolte direttamente ai beneficiari individuati, corrispondenti a bisogni accertati e non transitori, coerenti con la programmazione territoriale di settore, di cui sia documentabile la sostenibilità nel tempo e misurabili gli effetti. Lo Statuto della Fondazione non contempla sponsorizzazioni di eventi e iniziative di qualsiasi genere, o il finanziamento di campagne di sensibilizzazione, comunicazione e di informazione.

Al fine di accrescere qualità e quantità degli interventi di rilievo sociale, sia in virtù dello specifico regime agevolato ivi previsto per tale strumento giuridico che mediante l’opportuno e proattivo coinvolgimento della clientela e dei dipendenti di Poste Italiane nelle attività di *fund raising* e volontariato, la Fondazione, come previsto dallo Statuto, con decorrenza dal 22 maggio u.s e in esito al controllo statutario espletato, è stata iscritta nell’Anagrafe delle ONLUS ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del D.M. 18 luglio 2003, n. 266, dalla competente Direzione regionale del Lazio dell’Agenzia delle Entrate.

Come previsto dalla normativa vigente la Fondazione ha richiesto ed ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica e risulta pertanto iscritta alla posizione n.

1105/2015 del Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

Missione istituzionale

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione, dello sport dilettantistico e della tutela dei diritti civili nei confronti di soggetti svantaggiati ed in stato di disagio, anche con particolare riferimento all'infanzia ed alla gioventù, alle pari opportunità, alle famiglie, alle persone con disabilità ed alle persone anziane.

La Fondazione potrà effettuare le proprie attività direttamente, promuovendo propri progetti e iniziative, anche in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni, ivi comprese quelle da essa direttamente costituite, o anche attraverso l'erogazione gratuita di denaro a sostegno di specifici progetti di utilità e solidarietà sociale coerenti con le proprie finalità statutarie, proposti da altri soggetti giuridici pubblici e privati che operino prevalentemente e direttamente nei settori sopra indicati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2-bis, del D. lgs 460/97, al fine di dare un concreto beneficio alle suddette categorie di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, etniche, sociali e familiari.

Ad ulteriore sostegno delle finalità di utilità e solidarietà sociale perseguite dalla Fondazione, la stessa si propone di utilizzare e sviluppare sistemi tecnologici di comunicazione e tecnologie interattive, mettendo a disposizione l'esperienza maturata nel settore dal Fondatore, promuovendo altresì nell'ambito delle proprie iniziative, ove possibile, il più ampio coinvolgimento di operatori ed utenti del Gruppo Poste Italiane.

Per il conseguimento dei propri scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto con soggetti pubblici e privati, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, svolgendo conseguentemente ogni attività economica, finanziaria e patrimoniale, mobiliare e immobiliare, ritenuta necessaria, utile o opportuna per il raggiungimento delle finalità statutarie nei limiti stabiliti dalla legge;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione

medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico, incluse quelle connesse al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo world wide web;

f) erogare premi e borse di studio a soggetti svantaggiati;

g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione, purché rivolti esclusivamente a soggetti svantaggiati;

h) promuovere sondaggi e più in generale strumenti di misurazione dei risultati ottenuti grazie alle iniziative promosse o finanziate dalla Fondazione;

i) stipulare accordi *ad hoc* con operatori specializzati per favorire l'accesso al credito finanziario delle organizzazioni non profit per la realizzazione di specifici progetti;

l) promuovere raccolte fondi tra il pubblico avvalendosi in particolare della rete territoriale dei servizi e delle strutture afferenti al Gruppo Poste Italiane;

j) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione a condizione che sia rispettato il disposto del comma 5, art. 10 del D.Lgs. 460/1997 e fermo restando il divieto di compiere attività commerciali

È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.

Sono esclusi dai finanziamenti sponsorizzazioni di eventi e iniziative di qualsiasi genere. I finanziamenti si concentrano su attività rendicontabili ed escludono emolumenti, a qualsiasi titolo corrisposti, salvo quelli previsti dal presente statuto, formazione e ricerca.

Le attività

Poste Insieme Onlus intende sostenere iniziative ed attività progettuali definite ed argomentate, rivolte direttamente ai beneficiari individuati, corrispondenti a bisogni accertati e non transitori, coerenti con la programmazione territoriale di settore, di cui sia documentabile la sostenibilità nel tempo e misurabili risultati ed effetti.

Poste Insieme Onlus promuoverà in particolare un ruolo proattivo delle organizzazioni del terzo settore, sostenendo la nascita e lo sviluppo di reti di volontariato all'interno delle aziende del Gruppo e favorendo la partecipazione e il coinvolgimento della clientela e della cittadinanza.

Aree di intervento

L'operatività di Poste Insieme Onlus è estesa all'intero territorio nazionale e si articolerà in attività e iniziative promosse e realizzate direttamente, anche in collaborazione, associazione e partecipazione con altre Istituzioni, o mediante l'erogazione gratuita di denaro a sostegno di

specifici progetti di utilità e solidarietà sociale coerenti con le proprie finalità statutarie, proposti da altri soggetti giuridici pubblici e privati senza scopo di lucro che operino prevalentemente e direttamente nei settori di intervento della Fondazione, nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 10, comma 2-bis, del D.lgs 460/97, al fine di dare un concreto beneficio alle suddette categorie di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, etniche, sociali e familiari.

Ad ulteriore sostegno delle finalità di utilità e solidarietà sociale perseguite dalla Fondazione, Poste Insieme Onlus si propone di utilizzare e sviluppare sistemi tecnologici di comunicazione e tecnologie interattive, mettendo a disposizione l'esperienza maturata nel settore da Poste Italiane S.p.A., promuovendo altresì nell'ambito delle proprie iniziative, ove possibile, il più ampio coinvolgimento di operatori ed utenti del Gruppo Poste Italiane.

Aree tematiche ed ambiti prioritari di intervento

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Insieme Onlus, avvalendosi anche del supporto del Comitato Scientifico, individua le aree tematiche e gli ambiti prioritari di intervento della Fondazione.

Per l'annualità 2016, in considerazione della fase di *start up* della Fondazione, l'individuazione delle attività progettuali ammesse a fruire dei contributi erogati da Poste Insieme Onlus avverrà su base diretta, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Si prevedono nello specifico, ferma restando la possibilità di elaborare e programmare direttamente ulteriori progettualità sperimentali coerenti con gli scopi statuari, le seguenti aree tematiche di intervento prioritario:

- a. Educazione all'uso dei media, promozione dell'utilizzo consapevole e sicuro delle nuove tecnologie, inclusione e cittadinanza digitale;*
- b. Contrasto alla povertà estrema e sostegno alle famiglie;*
- c. Percorsi di inclusione ed autonomia volti al reinserimento e alla valorizzazione del talento di soggetti svantaggiati;*

Per ciascuna area tematica il Segretario Generale, ove necessario avvalendosi dell'apporto del Comitato Scientifico, potrà prevedere ulteriori e specifici approfondimenti volti a configurare in dettaglio, anche alla luce dei dati informativi e della reportistica di settore, la tipologia delle azioni previste, i contenuti degli interventi progettuali, i target dei beneficiari, al fine di far corrispondere in misura quanto più efficace possibile gli interventi della Fondazione agli effettivi fabbisogni territorialmente espressi dagli *stakeholder* di riferimento.

Modalità di trasmissione delle proposte

Le proposte progettuali, avanzate da soggetti pubblici o privati non aventi scopo di lucro operanti nell'ambito di intervento statutario della Fondazione, dovranno essere trasmesse

entro e non oltre il 30 giugno p.v. online inviando tramite posta elettronica o per posta ordinaria la scheda scaricabile disponibile sulla sezione del sito www.posteitaliane.it dedicata alla Fondazione, dopo averla debitamente compilata e firmata al seguente indirizzo: Fondazione Poste Insieme Onlus – Via dei Crociferi, 23 – 00187 Roma.

Sulla base dell'istruttoria svolta, il soggetto proponente sarà contattato direttamente dallo staff della Fondazione.

Criteri di valutazione e selezione delle proposte progettuali

Poste Insieme Onlus analizza ogni singola proposta progettuale, allo scopo di verificarne, preventivamente alla sua valutazione di merito, l'ammissibilità secondo i seguenti criteri:

- correttezza e completezza nella compilazione, anche in riferimento ad un quadro informativo esaustivo del proponente, atto a consentirne la qualificazione in termini di affidabilità e reputazione;
- coerenza con le finalità statutarie di Poste Insieme Onlus ed assenza di qualsivoglia fattispecie o caso di esclusione previsto dal quadro regolamentare e procedurale della Fondazione;
- disponibilità ad un percorso di condivisione ed affiancamento progettuale tale da configurare il ruolo di Poste Insieme Onlus quale soggetto co-promotore dell'iniziativa e consentire anche un ruolo proattivo dei dipendenti di Poste Italiane SpA in termini di reti di volontariato;

A seguito del positivo esame di ammissibilità, lo staff di Poste Insieme Onlus effettua una valutazione di merito di ogni singola proposta progettuale, in termini di rispondenza ai seguenti criteri informativi:

- livello di necessità del fabbisogno cui la proposta progettuale si prefigge di corrispondere;
- rispondenza del fabbisogno ad uno specifico ambito territoriale;
- coerenza e complementarità della proposta progettuale rispetto al quadro programmatico territoriale di settore;
- impatto in termine di sussidiarietà e di rilevanza sociale rispetto alla popolazione target;
- indice di sostenibilità nel medio e lungo termine, anche in termini di inserimento nel sistema dei servizi pubblici territoriali;
- capacità di attrazione e valorizzazione delle reti informali e formali di volontariato, anche familiari;
- adeguatezza/rispondenza organizzativa e gestionale dell'organismo proponente ai fini dell'attuazione della proposta e del raggiungimento degli obiettivi previsti.

In esito all'attribuzione alle singole proposte progettuali dei valori corrispondenti per ciascuno dei suddetti criteri¹, la struttura progetti della Fondazione procede alla individuazione dei progetti ammissibili a contributo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di sua competenza, considerando i seguenti ulteriori elementi:

- equilibrio per ambito territoriale di intervento (nazionale/regionale/locale);
- equilibrio per area tematica di riferimento;
- equilibrio in termini di attribuzione delle risorse a valere sui precedenti criteri

In ognuna delle diverse fasi di analisi delle schede progettuali Poste Insieme Onlus può richiedere ulteriore documentazione necessaria alla valutazione definitiva del progetto anche in termini di rispondenza effettiva e verifica di quanto ivi riportato.

Successivamente alla eventuale deliberazione di conferimento di erogazione da parte di Poste Insieme Onlus, si procede ai relativi adempimenti relativi in particolare a:

- stipula convenzione di erogazione con termini e modalità per la relativa rendicontazione
- definizione del percorso di affiancamento progettuale in itinere
- individuazione del set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione finale del progetto

Tutte le attività connesse all'attuazione della proposta progettuale e in particolar modo quelle relative agli aspetti contabili e di rendicontazione potranno essere oggetto di ogni eventuale e necessario approfondimento svolto da Poste Insieme Onlus direttamente o per il tramite di certificatori e/o revisori ufficiali dei conti.

Criteria di ripartizione e di allocazione delle risorse disponibili

In considerazione delle risorse finanziarie disponibili, pari complessivamente ad euro 900.000,00, da destinare a proposte progettuali la cui attuazione si esplicherà nel periodo 1 settembre 2016 – 31 agosto 2017, tenuto conto della necessità di assicurare un livello erogativo adeguato agli obiettivi ed agli standard realizzativi, si prevede di sostenere fino a un numero massimo di 20 proposte progettuali.

In riferimento all'ambito territoriale di effettiva allocazione dell'intervento proposto, in particolare la Fondazione, ferma restando l'analisi di merito sulla corrispondenza del budget richiesto in termini di fattibilità, individua i seguenti parametri erogativi:

- | | |
|---|------------------------|
| a) Proposte progettuali aventi ambito operativo nazionale | fino a 150.000,00 euro |
| b) Proposte progettuali aventi ambito operativo regionale | fino a 50.000,00 euro |
| c) Proposte progettuali aventi ambito operativo locale | fino a 25.000,00 euro |

¹ Per ognuna delle voci previste si provvede alla classificazione delle singole proposte progettuali secondo il seguente schema: A (ALTA) 9/10; B (MEDIA) 6/10; C (BASSA) 3/10.

Per quanto concerne le proposte progettuali presentate da organismi di ridotte dimensioni, la Fondazione valuterà prioritariamente quelle aventi caratteristiche particolarmente innovative o connotate da una partecipazione diffusa ed associata di più soggetti proponenti aventi i requisiti previsti (es. una rete territoriale di istituti scolastici, un consorzio di enti locali, unioni di comuni, federazioni di associazioni etc.).

Azioni di supporto per la sostenibilità dei progetti selezionati

Nell'ottica del perseguimento della sostenibilità e della continuità temporale delle proposte progettuali positivamente valutate dalla Fondazione ed aventi ambito operativo nazionale, si intende avviare una sperimentazione di *partnership* avanzate per pervenire ad una progressiva modellizzazione dell'intervento, in coerenza e consapevole adesione ai valori di sviluppo inclusivo promossi a tutti i livelli da Poste Italiane nel suo complesso.

Sulle proposte progettuali di ambito nazionale, sia per le caratteristiche intrinseche di capacità organizzativa e realizzativa, riconoscibilità ed autorevolezza dei soggetti proponenti che per la tipologia di intervento, risulta infatti possibile attivare un percorso strutturato ed innovativo che oltre a prevedere l'unicità per la Fondazione/Poste quale soggetto sostenitore, potrà contemplare una o più delle seguenti azioni:

- Attivazione e strutturazione di reti dedicate di volontariato aziendale
- Sostenibilità futura delle attività mediante forme di partnership con prodotti/servizi delle aziende del Gruppo Poste Italiane
- Utilizzo delle opportunità offerte dalla rete UP in termini di visibilità, sensibilizzazione, informazione
- Eventuale inserimento nel programma 5 per 1000 aziendale
- Valutazione sull'applicazione del modello SROI per la valutazione dell'impatto sociale dell'intervento

Azioni specifiche di partnership con funzioni aziendali e società del Gruppo

Una specifica leva di intervento eventualmente attivabile in tale contesto ai fini della progressiva sostenibilità e consolidamento delle attività progettuali, è innanzitutto quella rappresentata dalle opportunità offerte dalla sperimentazione e sistematizzazione di piattaforme di donazione collegate a prodotti e/o servizi di Bancoposta, prevedendo l'istituzione di un meccanismo permanente di donazione a favore della Fondazione, con vincolo di destinazione prestabilito ad uno o più soggetti no profit di rilievo nazionale, previamente individuati nell'ambito delle ordinarie procedure di valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate alla Fondazione.

In sede di sperimentazione – da avviarsi auspicabilmente entro il primo semestre del 2016 – si potrà testare alternativamente la destinazione annuale o di un singolo prodotto/servizio

del ricavato a specifiche progettualità previamente individuate e comunicate al pubblico. I soggetti e i progetti beneficiari – come detto - verrebbero individuati in maniera trasparente attraverso le ordinarie procedure già previste dalla Fondazione sulla base di una preventiva condivisione con la competente funzione aziendale in riferimento ai target prioritari;

Il ricavato derivante da tali raccolte fondi verrà accreditato su un conto dedicato della Fondazione che una volta conclusa la fase di raccolta provvederà alla sottoscrizione con il soggetto beneficiario di apposita convenzione attuativa del progetto, monitorandone l'effettiva realizzazione e verificando l'impiego corretto ed efficace delle risorse attribuite.

Una ulteriore e peculiare attività di *partnership* aziendale coerente con le finalità della Fondazione e volta in particolare al sostegno dei percorsi di autonomia sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati individuati dalle disposizioni statutarie intende poi essere l'inserimento in *PostepayCrowd*, la nuova iniziativa che supporta le idee vincenti attraverso il *crowdfunding*, di un focus sui soggetti svantaggiati (es. giovani usciti da strutture di accoglienza residenziale etc.).

Al fine di assicurare l'accesso a tale opportunità, la Fondazione concorrerà all'attività di sensibilizzazione degli *stakeholder* di riferimento, mediante iniziative di coinvolgimento e di presentazione rivolte alle associazioni e organizzazioni di settore.

In esito ad una serie di incontri svoltisi con le principali Società del Gruppo Poste Italiane, è emersa una generale disponibilità a valorizzare il rapporto di adesione formale alla Fondazione attraverso:

- analisi e raccolta delle positive collaborazioni ed iniziative in campo sociale promosse e/o sostenute economicamente dalle singole Società precedentemente alla costituzione della Fondazione, ai fini della loro eventuale rimodulazione e sviluppo in un quadro programmatico organico e razionale;
- prospettazione di specifici *target* connessi ai rispettivi oggetti sociali in sede di definizione degli ambiti prioritari di intervento della Fondazione;
- raccolta di disponibilità in termini di *know how aziendale* ai fini dell'eventuale impiego nei progetti e nelle *partnership* selezionate dalla Fondazione;
- individuazione di servizi/prodotti aziendali per i quali sia possibile attivare strumenti di *fund raising* in chiave di sostenibilità delle proposte progettuali selezionate;

Campagna di finalizzazione del 5 per 1000

Poste Insieme Onlus provvederà nei termini e con le modalità previste dall'Agenzia delle Entrate alla propria iscrizione per il 2016 nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille (Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997) e pertanto potrà essere indicata dai contribuenti come destinataria finale del relativo beneficio previsto dal decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Le somme raccolte in base alle scelte espresse dai dipendenti di Poste Italiane in materia di 5 per mille verranno destinate al sostegno di proposte progettuali già presentate alla Fondazione e positivamente valutate, tra cui:

- proposte progettuali già ammesse a fruire del contributo della Fondazione, allo scopo di assicurarne la sostenibilità al termine delle attività finanziate per una ulteriore annualità, previamente individuate;
- proposte progettuali già positivamente valutate dalla Fondazione ma non ammesse a fruire del contributo richiesto per insufficienza di risorse finanziarie rispetto al numero delle richieste, previamente individuate;
- progetti territoriali in ambiti tematici coerenti con le finalità statutarie della Fondazione collegati a reti informali di volontariato promosse e/o partecipate da dipendenti del Gruppo Poste Italiane, successivamente individuati mediante apposita *call* dedicata;

A tale scopo, in coerenza con la tempistica prevista per la presentazione della dichiarazione dei redditi, la Fondazione, d'intesa con le competenti funzioni aziendali, avvierà – avvalendosi anche della necessaria collaborazione con la struttura aziendale di comunicazione interna - una specifica attività di sensibilizzazione e comunicazione interna nei confronti dei dipendenti del Gruppo Poste Italiane volta ad assicurare un'adesione quanto più diffusa e massiva a tale iniziativa.

Azioni finalizzate alla costituzione di reti di volontariato aziendale

Obiettivo costitutivo della Fondazione Poste Insieme Onlus è la promozione e il sostegno alle reti di volontariato promosse o partecipate dai dipendenti del Gruppo Poste Italiane, a partire dalle numerose realtà già esistenti a livello locale e territoriale a livello informale e basate sullo spirito di solidarietà e di altruismo dei singoli dipendenti di Poste.

In questo senso Poste Insieme Onlus, nell'ambito del progetto di mentoring nelle scuole a suo tempo approvato, ha già avviato in stretto coordinamento con la competente funzione aziendale una prima azione di sensibilizzazione di impatto locale che ha condotto alla raccolta di n. 39 disponibilità da parte di dipendenti di Poste Italiane a svolgere attività di volontariato al di fuori degli orari di lavoro quali mentori di altrettanti ragazzi a rischio di dispersione/abbandono scolastico.

Tale iniziativa, che si concluderà nel mese di giugno, consentirà di acquisire elementi di valutazione e spunti propositivi per la definizione di ulteriori e più ampie attività di proselitismo, sia in corrispondenza con la realizzazione delle nuove progettualità finanziate dalla Fondazione che nell'ambito della più generale azione di valorizzazione del volontariato aziendale.

E' in tale contesto che si intende anche realizzare, in costante condivisione con la competente funzione aziendale, la prima ricognizione sulle dimensioni del volontariato all'interno di Poste Italiane, che rappresenterà lo step necessario per la definizione di un organico piano di promozione, sostegno e sviluppo delle reti di volontariato aziendale, articolato nei seguenti macro-obiettivi:

- concorrere al radicamento e alla strutturazione a livello territoriale di reti informali locali di volontariato promosse e partecipate da gruppi di dipendenti di Poste Italiane mediante opportuni programmi formativi ed esperienziali;
- individuare e sostenere, in tale ambito, singole attività e/o progettualità sociali, socio-sanitarie ed educative realizzate autonomamente da realtà del terzo settore e che si avvalgono di forme organizzate di volontariato di dipendenti del Gruppo Poste, mediante apposite premialità economiche vincolate al miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi stessi;

- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo gruppi di mutuo aiuto aziendale per il sostegno e l'accompagnamento di dipendenti e loro familiari in situazioni di particolare disagio sociale connesse anche ad eventi traumatici, destinando a tale scopo, in aggiunta alle risorse già previste dall'Azienda, ulteriori risorse economiche provenienti dalla quota del 5 per mille di cui Poste Insieme Onlus potrà risultare destinataria in base alle scelte dei contribuenti a partire dal 2016.

La Governance

L'assetto organizzativo della Fondazione Poste Insieme Onlus, secondo quanto previsto dallo Statuto, prevede un organo di gestione, un organo di controllo e un organo di consulenza scientifica.

I poteri di gestione sono attribuiti al Consiglio di Amministrazione, integralmente nominato da Poste Italiane S.p.A., al cui vertice si colloca il Presidente con funzioni di rappresentanza legale e istituzionale e compiti di indirizzo, coordinamento e vigilanza sul buon andamento della gestione operativa. Le attività gestionali ed operative sono affidate al Segretario Generale che si occupa del funzionamento della Fondazione e del coordinamento del personale.

Le funzioni di controllo della Fondazione, incluse quelle relative alla revisione contabile, sono attribuite al collegio dei Revisori.

Al Comitato scientifico, composto di personalità di rilievo istituzionale, accademico e professionale, è affidato compito di supportare con funzioni tecnico-consultive il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella individuazione degli specifici ambiti di intervento e nella elaborazione dei singoli programmi operativi annuali, nonché nella verifica della coerenza con le finalità statutarie stabilite dallo Statuto della Fondazione.

Analisi del bilancio di previsione

In adempimento di quanto stabilito dalla deliberazione adottata dal CdA di Poste Italiane S.p.A. in data 17 gennaio 2015, all'atto della costituzione della Fondazione, Poste Italiane S.p.A. ha conferito e versato un fondo di dotazione pari a euro 1.000.000,00.

Come stabilito dall'articolo 6 dello Statuto "Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali, a preservarne il valore e a garantirne la continuazione nel tempo".

Nel 2016, oltre agli "slittamenti" derivanti dalla contabilizzazione per cassa dei residui del 2015 (pari ad euro 850.000), la Fondazione potrà contare su un fondo di gestione annuo pari a euro 1.000.000,00 proveniente dal Gruppo Poste Italiane, basata sui dati relativi all'anno precedente, secondo la seguente ripartizione:

| <i>Società</i> | <i>Qualifica</i> | <i>Quota di adesione</i> | <i>Erogazione liberale</i> | <i>Totale</i> |
|------------------------------------|------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------|
| Poste Italiane S.p.A. | Fondatore | 0,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Postemobile S.p.A. | Partecipante | 10.000,00 | 40.000,00 | 50.000,00 |
| Banca del Mezzogiorno – MCC S.p.A. | Partecipante | 10.000,00 | 40.000,00 | 50.000,00 |
| SDA Express Courier S.p.A. | Partecipante | 10.000,00 | 40.000,00 | 50.000,00 |
| Postel S.p.A. | Partecipante | 10.000,00 | 40.000,00 | 50.000,00 |
| Poste Vita S.p.A. | Partecipante | 10.000,00 | 290.000,00 | 300.000,00 |
| Totale | | 50.000,00 | 950.000,00 | 1.000.000,00 |

Ulteriori proventi ascrivibili alla Fondazione, ma attualmente non proposti in sede di Bilancio di Previsione in considerazione della recentissima costituzione, potranno sopravvenire dall'accesso al 5 per mille, in virtù della normativa vigente e del riconoscimento della qualifica di ONLUS, nonché da raccolte fondi realizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto avvalendosi in particolare della rete territoriale dei servizi e delle strutture afferenti al Gruppo Poste Italiane.

Per quanto riguarda i costi a carico della Fondazione, nell'ottica dell'efficientamento complessivo, gli oneri sostenuti derivano essenzialmente dalle prestazioni di servizio per gli adempimenti contabili e fiscali connessi al contratto di servizio con Poste Italiane e dagli emolumenti erogati al Collegio dei Revisori, come sotto specificato; relativamente al costo del personale la Fondazione si avvale infatti esclusivamente di personale di Poste Italiane in posizione di distacco gratuito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Analogamente la sede è concessa in comodato gratuito da Poste Italiane.

Lo stesso principio ha comportato la totale gratuità delle funzioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Segretario generale, che vengono appunto svolte senza alcun onere e/o utilità, cui si aggiunge, per espressa volontà dei suoi attuali componenti, anche quella del Comitato Scientifico.

Per i soli componenti del Collegio dei Revisori dei Conti si prevede la corresponsione di un compenso, imputato nell'apposita voce del Bilancio, in linea con i parametri adottati da Fondazione similari.

In considerazione dell'applicazione di tale principio, risulta conseguentemente destinato alle attività "tipiche" della Fondazione, ovvero destinato ai beneficiari individuati dallo Statuto, un importo pari a euro 1.750.000, come risultante dal Bilancio previsionale sotto riportato, che verrà utilizzato per un importo pari ad euro 894.000 per erogazioni finalizzate alla realizzazione di progetti già approvati dalla Fondazione con le deliberazioni n. 2/2015 e n. 1/2016 e per un importo pari ad euro 856.000 per erogazioni ad un numero massimo di 20 progettualità valutate e prescelte in esito al ciclo di raccolta aprile-giugno 2016, mediante modalità e termini conformi alla normativa vigente e secondo procedure appositamente determinate dalla Fondazione allo scopo di assicurare il pieno rispetto dei principi di trasparenza, rotazione ed equilibrio summenzionati.

RENDICONTO GESTIONALE PREVISIONALE

| ONERI | 31/12/2016 | PROVENTI | 31/12/2016 |
|--|------------------|--|------------------|
| 1) Oneri da attività tipiche | 1.905.000 | 1) Proventi da attività tipiche | 2.006.000 |
| 1.1) Erogazioni liberali | 1.750.000 | 1.1) Contributi in natura | 156.000 |
| 1.2) Acquisti | 5.000 | 1.2) Contributi in denaro | 1.850.000 |
| 1.3) Servizi | 0 | 1.3) 5*1000 | 0 |
| 1.4) Godimento beni di terzi | 0 | | |
| 1.5) Personale | 150.000 | | |
| 1.6) Ammortamenti | 0 | | |
| 1.7) Oneri diversi di gestione | 0 | | |
| 1.8) Imposte | 0 | | |
| 2) Oneri promozionali e di raccolta fondi | 15.000 | 2) Proventi da raccolta fondi | 0 |
| 2.1) Raccolta 1 | 0 | 2.1) Raccolta 1 | 0 |
| 2.4) Attività ordinaria di promozione | 15.000 | 2.4) Altri | 0 |
| 3) Oneri finanziari e patrimoniali | 0 | 3) Proventi finanziari e patrimoniali | 0 |
| 3.1) Su prestiti bancari | 0 | 3.1) Da depositi bancari | 0 |
| 3.2) Su altri prestiti | 0 | | |
| 3.3) Da patrimonio edilizio | 0 | | |
| 3.4) Da altri beni patrimoniali | 0 | | |
| 4) Oneri straordinari | 0 | 4) Proventi straordinari | 0 |
| 4.1) Sopravvenienze Passive | 0 | 4.1) Sopravvenienze Attive | 0 |
| 4) Oneri di supporto generale | 76.000 | | |
| 4.1) Acquisti | 0 | | |
| 4.2) Servizi | 70.000 | | |
| 4.3) Godimento beni di terzi | 6.000 | | |
| 4.4) Personale | 0 | | |
| 4.5) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | | |
| <i>Amm.to Immob. Immateriali</i> | 0 | | |
| <i>Amm.to Immob. Materiali</i> | 0 | | |
| 4.6) Oneri diversi di gestione | 0 | | |
| 5) Altri oneri | 0 | 5) Altri proventi | 0 |
| 5.1) Imposte | 0 | | |
| 5.2) Imposte esercizi precedenti | 0 | | |
| Totale Oneri | 1.996.000 | Totale Proventi | 2.006.000 |
| Risultato gestionale | | | 10.000 |

RENDICONTO PATRIMONIALE PREVISIONALE

| ATTIVO | 31/12/2016 | PASSIVO | 31/12/2016 |
|-----------------------|-------------------|--|-------------------|
| Disponibilità liquide | 1.150.000 | Fondo di dotazione | 1.000.000 |
| | | Avanzo di gestione esercizio precedente | 41.449 |
| | | Risultato esercizio | 10.000 |
| | | TATALE PATRIMONIO NETTO | 1.051.449 |
| | | Debiti verso fornitori | 98.551 |
| TOTALE ATTIVO | 1.150.000 | TOTALE PASSIVO | 1.150.000 |

NOTE AL BILANCIO PREVISIONALE

Il bilancio di previsione sopra esposto, seppur nella sua essenzialità, è stato redatto in conformità alla Raccomandazione n. 1, emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e dal documento dell’Agenzia delle Onlus “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, lo schema del rendiconto gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi relativi alla struttura organizzativa, e consente una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse verranno acquisite ed impiegate nell’esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

I valori espressi negli schemi di bilancio sono in unità di euro.

Nella situazione economica previsionale i contributi erogati in conto esercizio dalle società del Gruppo Poste compensano totalmente i minimali costi di struttura previsti in questa fase di avvio (peraltro per la gran parte addebitati dal socio fondatore Poste Italiane), e consentono di destinare alle attività istituzionali circa 1.750 mila euro, senza intaccare il Fondo di dotazione e mantenendo quindi una sufficiente disponibilità liquida (per la quale verranno valutate in corso d’anno le migliori opportunità di impiego).

Roma, 15 marzo 2016

Il legale rappresentante

(Luisa Todini)